

Fucino, 7 luglio 2009

Consegnata a Telespazio (Finmeccanica/Thales) l'infrastruttura che ospiterà il Centro di controllo del programma spaziale europeo Galileo

E' stato siglato oggi presso il Centro Spaziale del Fucino il passaggio formale a Telespazio, una società Finmeccanica/Thales, dell'infrastruttura che ospiterà uno dei Centri di Controllo della costellazione satellitare Galileo.

Il contratto di comodato d'uso è stato firmato dall'Assessore alle Attività Produttive e Vicepresidente della Giunta della Regione Abruzzo, Alfredo Castiglione, dal Direttore generale di Telespazio, Lucio Magliozzi, e dal Commissario straordinario del Consorzio per lo sviluppo industriale di Avezzano, Daniele Antinarella, che ha realizzato l'infrastruttura.

Il Centro di Controllo della costellazione e della missione Galileo, cofinanziato dalla Regione Abruzzo, ha una estensione di circa 5mila metri quadrati ed è stato realizzato grazie a un Accordo Quadro siglato nel dicembre 2005 tra la Regione Abruzzo e Finmeccanica allo scopo di favorire lo sviluppo e la crescita del tessuto industriale abruzzese. La successiva convenzione firmata nel gennaio 2007 tra Regione, Consorzio per lo sviluppo industriale di Avezzano e Telespazio ha consentito l'avvio dei lavori e la realizzazione dell'infrastruttura nei tempi indicati.

Con la consegna formale del Centro, Telespazio procederà al cablaggio dell'intera struttura e alla successiva installazione e integrazione di tutti i sistemi e gli apparati necessari al sistema di controllo della costellazione dei satelliti e al controllo della missione. In particolare, saranno attrezzate le aree che ospiteranno gli impianti di sicurezza, i sistemi per la generazione dei segnali di navigazione, per la gestione orbitale e gli orologi atomici (PTF: *Precise Time Facility*). L'inaugurazione del Centro di Controllo nella sua configurazione finale è prevista per l'autunno 2009.

Galileo è il sistema di navigazione satellitare europeo sviluppato congiuntamente dall'Unione Europea e dall'Agenzia Spaziale Europea e rappresenta il più grande progetto mai concepito dalle istituzioni Europee. Su Galileo si baseranno un insieme di applicazioni e di servizi dedicati a vari settori: dal trasporto stradale, aereo, ferroviario e marittimo alle telecomunicazioni, alla geodesia e cartografia, alle ricerche gas/petrolifere e minerarie. Una particolare attenzione sarà rivolta alle applicazioni legate alla sicurezza e alla difesa, ad esempio: la protezione di porti, aeroporti, stazioni ferroviarie e altri punti sensibili di un Paese, oltre ad altri importanti servizi di protezione civile e soccorso a persone o mezzi in situazioni di pericolo o emergenza.

Telespazio è tra i principali operatori mondiali nella gestione dei satelliti e nei servizi di osservazione della Terra, di navigazione satellitare, di connettività integrata e a valore aggiunto. Telespazio gioca un ruolo da protagonista nei mercati di riferimento facendo leva sulle competenze tecnologiche acquisite, le proprie infrastrutture, la partecipazione ai grandi programmi europei: Galileo, EGNOS, GMES e COSMO-SkyMed. Telespazio è una joint venture tra Finmeccanica (67%) e Thales (33%); nel 2008 ha generato un fatturato di 432 milioni di euro e può contare su oltre 1800 dipendenti.